


A cura del Servizio di Difesa Integrata dell'ALSIA, per l'applicazione della Difesa Integrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2012, per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Si precisa che per la difesa integrata obbligatoria è possibile utilizzare tutte le sostanze attive registrate per ciascuna avversità delle colture considerate.

Le sostanze attive consigliate nel bollettino sono tra quelle indicate nei disciplinari di produzione integrata della Regione Basilicata. Le sostanze attive seguite dalla coccinella  sono autorizzate in agricoltura biologica



**Azienda
Agricola
Sperimentale
Dimostrativa**

**Agazia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione
in
Agricoltura**



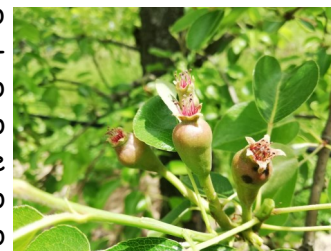
MELO: *ingrossamento frutti*

PERO: *ingrossamento frutti*

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di recettività alla malattia. Secondo il modello previsionale, il potenziale di inoculo maturato è intorno al 99 %. Le ultime infezioni si sono avute in seguito alle piogge del 20-23 aprile e sono comparsi i sintomi alla pagina inferiore delle foglie. In caso di vegetazione non protetta, ed in previsione di piogge, si consiglia di proteggere la vegetazione, eseguendo un intervento con rame  o polisolfuro di calcio  o con fungicidi a maggior persistenza in previsione di pioggia o subito dopo con: mancozeb, metiram, dithianon, captano, dodina, fluazinam, fluxapyroxad, penthiopirad, floupyram, difenoconazolo (questi ultimi 5 principi attivi vanno sempre impiegati in miscela a prodotti con altro meccanismi di azione).

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di recettività alla malattia. Si osservano sintomi sui frutticini.

Secondo il modello previsionale, il potenziale di inoculo maturato è intorno al 99 %. Le ultime infezioni si sono verificate in seguito alle piogge del 20-23 aprile. Intervenire in previsione di pioggia o subito dopo con dithianon, dodina, mancozeb, ziram, fluazinam, captano, penthiopirad, tebuconazolo, difenoconazolo, fosfonato di potassio, fluxapyroxad, penthiopirad (questi ultimi 6 principi attivi sempre in associazione a partner di copertura o FLUAZINAM).




Carpocapsa (*Cydia pomonella*): catture in aumento ed in alcuni campi pilota si è superata la soglia di intervento di 2 adulti per trappola in 1 o 2 settimane. Secondo il modello previsionale il 2 maggio è iniziata l'ovideposizione mentre si prevede tra una settimana l'inizio della schiusura delle uova. Per chi interviene con ovicidi, al superamento della soglia, è necessario trattare, anche in presenza di confusione sessuale.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): vedi melo.


VITE : *grappolini visibili*



Oidio (*Uncinula necator*): medio-alto rischio di infezioni.


Si consiglia un trattamento cautelativo con prodotti a base di zolfo  o spiroxamina.

Afide grigio (*Dysaphis plantaginea*): al superamento del 5% di piante colpite intervenire con: acetamiprid, flonicamid, floupyradifurone, sali potassici di acidi grassi. Contro questa avversità Max 1 intervento all'anno.

Peronospora (*Plasmopara viticola*): medio-alto rischio di infezioni. Infatti, 1% delle ascospore è al 75-90% del periodo di incubazione, per cui, benché per oggi il modello non preveda infezioni, il concatenarsi di eventi favorevoli nelle ore successive potrebbe portare al realizzarsi di una infezione. Si consiglia un trattamento cautelativo con prodotti a base di rame. 




OLIVO: ripresa vegetativa

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di rame  o *dodina*. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia. La varietà Leccino è resistente alla malattia.

Le infezioni che avvengono in tarda primavera, si manifestano dopo 2-3 mesi. E' però possibile rendere evidente subito la presenza della malattia attraverso la diagnosi precoce che consiste nell'immergere le foglie per 1-2 minuti in una soluzione di soda caustica al 5% riscaldata ad una temperatura di 50°C.

Rogna (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*):

Il trattamenti con prodotti a base di rame  sono efficaci anche contro questa batteriosi (oltre che contro la cercospora) per evitarne in questa fase la diffusione.







Con le operazioni di potatura è necessario poi favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti. La varietà Frantoio è molto sensibile alla malattia.

Fleotribo (*Plthoeotribus scarabeoides*): per prevenire l'insediamento dell'insetto, è utile distribuire in più punti dell'oliveto dei rami di potatura per utilizzarli come "rami-esca", che dovranno poi essere bruciati.

Xylella fastidiosa: in caso di ingiallimenti e disseccamenti sospetti, segnalarli al servizio fitosanitario regionale.

Bollettino fitosanitario n. 6 del 14/05/2020 - Area Alta Val d'Agri

Marsico Vetere loc. Capizzo (IT, Potenza) (ALSIA)

Situazione attuale		Ultime 72 ore			Andamento stagionale		Previsioni meteorologiche	
Giornaliero	giovedì 14	venerdì 15	sabato 16	domenica 17	lunedì 18	martedì 19	mercoledì 20	
Giorni	Tempo	Prec.		Temp.				
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C			
giovedì 14		10	0	19,7	34,4			
venerdì 15		20	0	17,8	29,7			
sabato 16		16	0	17,2	30,5			
domenica 17		17	0	16,6	29,1			
lunedì 18		17	0	16	30			
martedì 19		20	0	16	29,1			
mercoledì 20		10	0	12,1	27,5			

AVVISO: tutti i certificati, compresi quelli di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari in scadenza tra il 31/01/20 ed il 30/04/20 sono validi fino al 15 giugno 2020, secondo quanto stabilito dal decreto legge 17 marzo 2020, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nei prossimi bollettini saranno fornite le indicazioni sulle modalità di frequentazione dei corsi necessari per i prossimi rinnovi e rilasci delle abilitazioni.

Considerando le recenti disposizioni nazionali e regionali per contenere la diffusione del coronavirus, l'attività di assistenza tecnica presso l'AASD Bosco Galdo è attualmente sospesa fino a nuova ordinanza.

Saranno possibili le comunicazioni telefoniche e per mail.

Le attività di monitoraggio e di assistenza tecnica sono per ora ridotte al minimo e sono svolte singolarmente dal tecnico, in modo compatibile con le norme anti coronavirus per non esporre a particolari rischi né il personale dell'Alsia né i proprietari dei campi monitorati, comunicando con i proprietari prioritariamente mediante telefono o altro mezzo digitale e mantenendo in campo una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.